

liani le nuove sale sopraposte a quella, quasi dissi, reggia cittadina. Quando alla vista di tanto tesoro profuso altri meravigliato si domanda qual principe, quale sfolgorata ricchezza potè immaginare e condurre ad effetto così arditi disegni, e ti si para innanzi quest' uomo non d' altro ricco che della sua industria, mite industria di zucchero, e di giulebbe!, che seppe trovare nel paziente suo banco la sua Golconda, e raggranellò a soldo a soldo, a spilluzzico l' onesto tesoro, non si può non ammirarne la generosità ed il coraggio. Egli concepì un' idea grande, gigantesca, ad essa assoggettò i suoi pensieri, i suoi affetti, i godimenti, e forse le comodità della vita, e vinse il suo intento. Il Pedrocchi è il principe de' caffettieri, quel capo, se non la luce, ha certo la bozza o la fermezza del genio. Ei nacque cogli' istinti della grandezza, e dimostrò col suo esempio che non ha arte, per povera o bassa che sia, che in essa l' uomo non possa sceverarsi dal volgo.

Le nuove sale ideate dal Japelli hanno quel carattere di vaga novità, d' acconcezza e d' eleganza, ch' è il pregio particolare di tutte le sue opere. Il Japelli è il più originale e immaginoso degli architetti. Il pensiero architet-